



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

AGIC820005

IC - ANNA FRANK

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La nostra Scuola è ubicata in un quartiere periferico, ma in continua espansione nel quale convivono realtà socio-economiche e culturali diverse. Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo "Anna Frank" sono in prevalenza residenti nel quartiere del Quadrivio Spina Santa, ma non mancano i pendolari provenienti dalle frazioni. Gli alunni appartengono a famiglie di piccoli imprenditori, artigiani, commercianti, professionisti ed operai, prevalentemente medio-alto.

VINCOLI

Si riscontrano anche alcune situazioni di famiglie di alunni con lavoratori sottoccupati ed extracomunitari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La gran parte degli edifici scolastici dell'Istituto insiste su un territorio urbano, mentre una parte minoritaria della popolazione scolastica vive in aree rurali. Sul territorio urbano si ritrovano le seguenti risorse utili alla scuola: - Teatro Comunale "L. Pirandello". - Palazzetto dello Sport: per l'attività di Educazione Fisica e per manifestazioni pubbliche. - Poliambulatorio gestito dall'ASP di Agrigento - Varie associazioni sportive, ricreative, musicali che coinvolgono nella loro attività moltissimi ragazzi e ragazze in orario extrascolastico.

VINCOLI

Il contributo dell'Ente Locale (Comune) risulta marginale e carente, sia sotto il profilo finanziario, sia per quanto attiene al governo delle politiche educative e giovanili. Le risorse presenti nel territorio sono fruibili soltanto in casi rari ed eccezionali e risultano distanti dalle sedi scolastiche, specie per le frazioni di Giardina Gallotti e Montaperto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria dispongono di attrezzature informatiche di qualità, come LIM e computer. Un laboratorio linguistico ed informatico risulta attrezzato nella sede centrale, mentre un altro laboratorio fisso ed uno mobile sono disponibili nelle frazioni. Le risorse economiche disponibili, in aggiunta ai finanziamenti pubblici, derivano dai contributi finalizzati delle famiglie (visite guidate, viaggi d'istruzione, ecc...) e da contributi forfettari delle associazioni sportive e/o culturali che fruiscono dei locali scolastici in orari pomeridiani. Un'ulteriore modesta risorsa finanziaria deriva dal contributo derivante dai gestori dei distributori automatici collocati nei diversi plessi.

VINCOLI

Nel corso del presente anno scolastico, sono stati effettuati degli interventi strutturali a cura del comune, volti a ripristinare il decoro e la funzionalità degli edifici. Due plessi scolastici, uno della scuola secondaria e uno della scuola primaria, sono stati reperiti dal Comune in affitto e le aule non risultano propriamente idonee per quanto attiene alla capienza delle classi. Risolte le difficoltà di accesso alla rete internet presso la sede centrale, grazie all'installazione della fibra ottica, mentre permangono difficoltà di connessione in alcune sedi staccate.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nell'Istituto, larga parte del personale docente e non docente presta servizio da diversi anni, consentendo di registrare un alto livello di stabilità nella scuola. Il personale docente della scuola dell'infanzia e delle scuola primaria è laureato, con oscillazioni tra il 15% e il 20%. Il D.S. A. Russo nel mese di gennaio decide di accettare un incarico quale dirigente scolastico all'estero presso l'Ambasciata italiana in Egitto, a Il Cairo. L'I.C. risulta assegnato in reggenza, dal 25 gennaio 2016 al 31 agosto 2017, alla D. S. V. Ierna e dal 1 Settembre 2017 al 31 agosto 2018 alla D.S. V. Lonobile. Il 1 settembre 2018 rientra nella scuola il D.S. A. Russo, tutt'ora in servizio nell'Istituto.

VINCOLI

Sul piano anagrafico, più della maggioranza del personale scolastico si trova nell'ultima fascia d'età, quella oltre i 55 anni d'età. Le competenze professionali possedute dai docenti in ambito informatico e/o delle lingue straniere appaiono, in prevalenza, essenziali, con le differenziazioni personali dovute ai vari percorsi di studio e/o di lavoro.

Va segnalato, infine, il fatto che i quasi tre anni di reggenza della funzione dirigente non hanno favorito nell'Istituto un'adeguata promozione di processi innovativi e di miglioramento, risultando carente la guida e l'orientamento esercitati usualmente dal dirigente scolastico dell'istituzione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Inserire in forma sistematica l'uso di prove strutturate progressivamente per tutte le discipline, nella fase iniziale, intermedia e finale dell'a.s.

Traguardo

Orientarsi al profilo delle competenze in uscita al termine del I ciclo assicurando livelli essenziali delle prestazioni a tutti gli alunni.

Attività svolte

Per garantire i livelli essenziali di acquisizioni delle competenze, sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado e per potere monitorare gli stessi, a partire dall'a.s. 2015-2016, sono state attivate una serie di azioni che hanno permesso ai docenti di avere un quadro costante e sistematico delle competenze raggiunte dagli alunni:

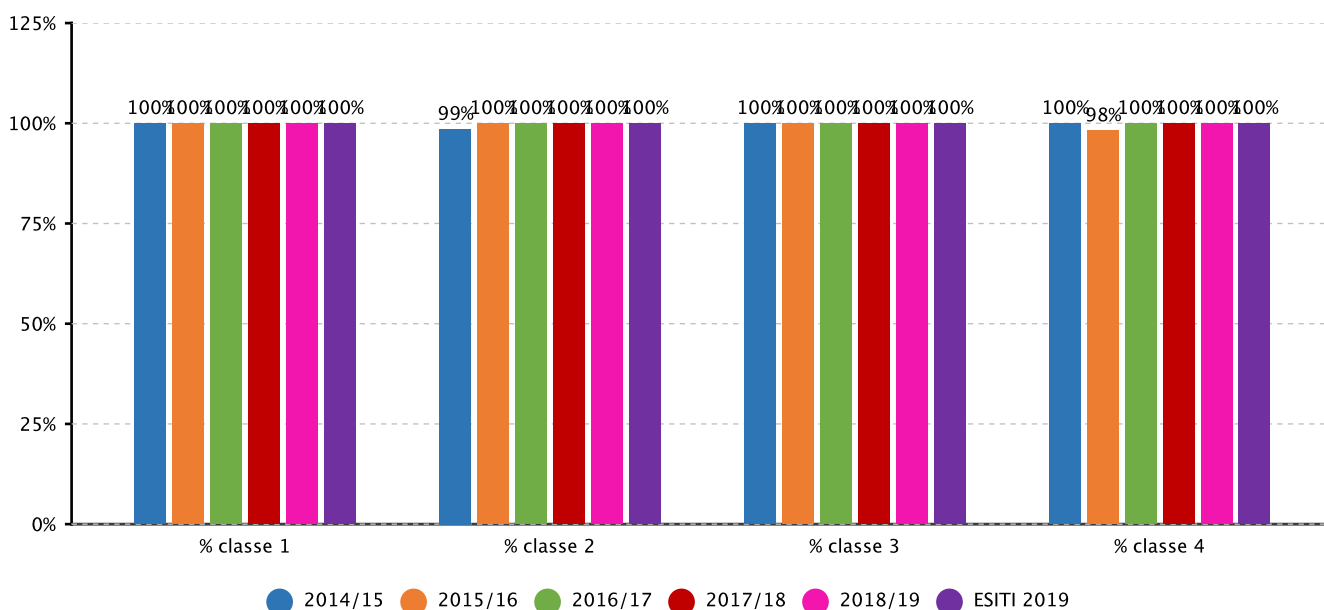
- Costituzione di dipartimenti disciplinari.
 - Elaborazione e definizione concordata di prove strutturate disciplinari di italiano, matematica ed inglese, con l'individuazione di competenze specifiche da accertare, somministrate per classi parallele in ingresso, in itinere e alla fine del percorso scolastico annuale.
 - Costruzione di rubriche valutative elaborate dai dipartimenti per le discipline di italiano, matematica ed inglese, con votazione rapportata alla quantità e qualità delle risposte date per garantire una valutazione obiettiva tra le diverse classi, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni.
- Rilevazione degli esiti e confronto degli stessi per classi parallele.
- Rimodulazione della progettazione didattica, ove necessario.

Risultati

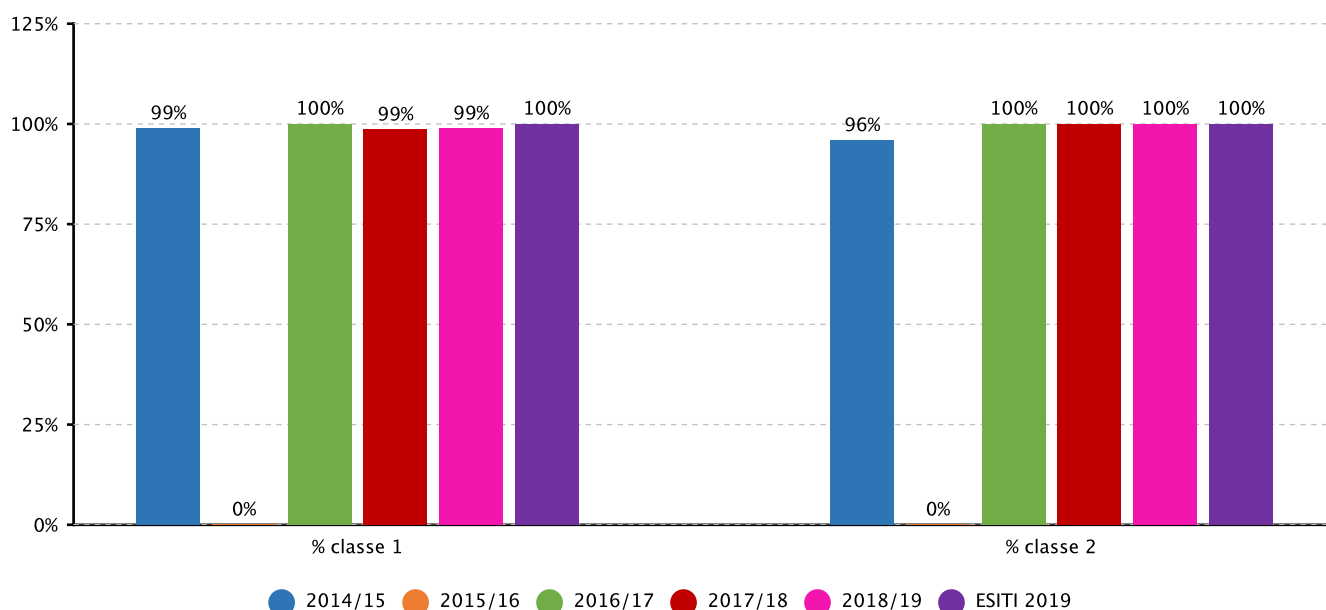
La sistematicità delle azioni intraprese, l'attenzione sempre più mirata alla pianificazione di prove strutturate per il monitoraggio degli esiti e la valutazione degli apprendimenti, con particolare attenzione alla creazione di itinerari formativi diversificati per ridurre gli insuccessi scolastici, hanno portato la nostra scuola a garantire forme di successo formativo per tutti gli alunni che la frequentano. Come si evidenzia da fonti MIUR, nell'ultimo triennio nella scuola secondaria di primo grado gli alunni di prima classe che superano l'anno scolastico positivamente sono stati dal 99% del 2017 al 100% del 2019. Per gli alunni delle seconde classi si è passati dal 96% del 2016 al 100% del 2019.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare in forma organica spazi di didattica laboratoriale interdisciplinare

Traguardo

Migliorare i traguardi di sviluppo delle competenze trasversali: sociali/civiche, consapevolezza/espressione culturali, digitali e spirito d'iniziativa

Attività svolte

L'Istituzione scolastica, per implementare le competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili per il recepimento dei valori che stanno alla base della convivenza civile e della consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri nel rispetto della dignità propria ed altrui, ha progettato diverse iniziative trasversali unitarie per l'Educazione civica, per l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva.

La scuola, in ogni suo ordine e grado, ha lavorato in sinergia per la creazione di un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino, declinando la cittadinanza attiva con percorsi comuni e percorsi specifici, che hanno alla base la conoscenza di diverse tematiche che afferiscono alle macro aree di progettualità contenute nel PTOF 2016-2019 (Identità, progettazione, autonomia).

Nello specifico, nel 2014-2015, utilizzando la quota del 20% del curriculum, prevista dal D.P.R. n. 275/99, è stata attivata una sperimentazione mirata a qualificare l'ultima ora delle lezioni giornaliere, nella scuola secondaria di primo grado, con la costituzione di laboratori didattici interdisciplinari (linguistico, scientifico, antropologico ed artistico), a cui partecipavano gruppi di alunni provenienti da classi diverse (1 - 2 e 3) e/o da corsi diversi (A, B o C).

Lo scopo era quello di realizzare attività con metodologie laboratoriali che interessavano più discipline della stessa area, orientate ad affrontare compiti di realtà. La sperimentazione ha avuto la durata di un solo quadrimestre, in quanto l'avvicendamento del dirigente scolastico reggente, succeduto al titolare assegnato all'estero a gennaio 2016, ha comportato la cessazione di tale esperienza sperimentale ed il ripristino, anche per l'ultima ora di lezione, della tradizionale scansione oraria e articolata per classi.

Inoltre, l'istituto, intitolato ad Anna Frank, sin dal gennaio 2014 ha istituito, e ricompreso nel Piano dell'Offerta Formativa, il Giorno della Memoria (27 gennaio - "Per non dimenticare ...") con iniziative e manifestazioni che vedono coinvolti gli alunni di tutti gli ordini di scuola in attività legate alle competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva. La scuola ha inserito l'iniziativa come una delle connotazioni essenziali del curriculum, con l'intento di sensibilizzare gli studenti e la comunità delle famiglie e del territorio intero ai fini dell'acquisizione di una migliore consapevolezza riguardo ai temi del rispetto delle persone, dei principi di libertà ed uguaglianza, della conoscenza storica dei fenomeni di razzismo e discriminazione, al fine di rafforzare competenze orientate alla valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e culturale.

Risultati

La progettazione e la pianificazione di percorsi interdisciplinari con didattica laboratoriale ha permesso di sviluppare

ulteriormente la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale .
La rimodulazione dello " spazio fisico dell'aula" e della didattica tradizionale in didattica innovativa (circle time, cooperative learning, ascolto attivo, lavoro di gruppo...) ha favorito l'acquisizione:

- delle abilità nel sapersi organizzare in gruppo di lavoro e di discussione;
- della capacità di fare riferimento a documenti fondamentali e costitutivi per la convivenza civile e democratica (Costituzione, Convenzioni Internazionali - es. Dichiarazioni universali ONU, Leggi di riferimento - es. L. n. 211/2000);
- della competenze per affrontare, individualmente ed in gruppo, tematiche quali : il bullismo, l'intolleranza, la mancata difesa dell'ambiente.

Tutto questo ha avuto un'importante incidenza nell'assunzione di comportamenti corretti nella vita scolastica e nel territorio ed un maggiore rispetto delle regole del patto corresponsabilità condiviso dalla scuola con i genitori e gli studenti, anche se non sono mancati negli anni isolati episodi di bullismo e/o cyberbullismo e comportamenti disfunzionali orientati a forme preoccupanti di devianza sociale (violazione del divieto di fumo, furti, aggressioni, ...).
L'istituzione di aule laboratorio permanenti per la scuola secondaria di primo grado, seppur realizzata soltanto nel 2018/2019, rappresenta un ulteriore risultato della sensibilità maturata in ordine all'esigenza di migliorare i traguardi di sviluppo delle competenze trasversali mediante la creazione di spazi innovativi per l'apprendimento.

Per ciascun laboratorio è stato individuato un docente responsabile incaricato di sostenere i colleghi sia sul piano didattico e metodologico, sia sul fronte operativo, con lo scopo di garantire un uso quotidiano e continuo dei laboratori come spazi "terzi" per favorire i processi di apprendimento.

Indicatori rilevanti di uno sviluppo graduale ma costante di competenze trasversali come quelle personali, sociali, imprenditoriali e di espressione culturale derivano anche dalle manifestazioni ed iniziative didattiche che si realizzano annualmente, in ogni ordine e grado di scuola, in occasione delle ricorrenze di varia natura (Natale, fine anno, giornate tematiche, concorsi studenteschi,), che coinvolgono gli alunni in forme dirette, rendendoli protagonisti attivi del loro processo di apprendimento, mediante lo svolgimento di compiti e ruoli loro assegnati.

Evidenze

Documento allegato: GiornodellaMemoria2014.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nella sezione dei risultati raggiunti, relativa alle competenze chiave europee, è stata riportata l'istituzione, sin dal 2014, del Giorno della Memoria quale iniziativa e manifestazione finalizzata a rafforzare il senso di identità dell'Istituto, intitolato ad Anna Frank, e come occasione di promozione della consapevolezza diffusa e condivisa di tematiche sociali di spessore, quali il razzismo, l'antisemitismo, la discriminazione sociale, che risultano utili all'acquisizione di competenze trasversali in materia di educazione civica, interculturale e di cittadinanza attiva.

Nell'anno scolastico 2014-2015 questo Istituto ha stipulato, nella ricorrenza del 70.mo anniversario della scomparsa di Anna Frank, una Convenzione con l'Ente POSTE ITALIANE al fine di realizzare un annullo filatelico commemorativo di tale evento.

Per la definizione e la scelta dell'immagine raffigurante l'annullo filatelico da realizzare, è stato bandito un concorso studentesco interno all'Istituto, con l'intento di sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado ai temi connessi all'evento che si è inteso celebrare.

La Commissione incaricata di procedere alla selezione del disegno migliore, composta dal personale della scuola appositamente nominato, unitamente al rappresentante di POSTE ITALIANE, che aveva il compito di valutare la compatibilità grafica del disegno ai fini della realizzazione dell'annullo filatelico, ha individuato il vincitore; in allegato si riporta quale evidenza l'annullo filatelico che è stato prodotto da POSTE ITALIANE.

Tale annullo filatelico, data la rilevanza sociale e civica del tema, è stato emesso e diffuso in occasione della Festa della Liberazione 2015, 70.mo anniversario della Liberazione dal regime nazi-fascista, ed è stato presentato durante la commemorazione pubblica tenutasi ad Agrigento, nella villa Bonfiglio, alla presenza del Prefetto di Agrigento e di altre Autorità militari, civili e religiose.

L'Istituto ha provveduto a far stampare cartoline commemorative del 70.mo anniversario della morte di Anna Frank e sul retro di esse POSTE ITALIANE, per l'intera giornata del 25 aprile 2015, ha fatto apporre l'annullo filatelico ai partecipanti all'iniziativa.

Risultati

I risultati ottenuti sono riconducibili ad una crescita della consapevolezza diffusa, tra gli studenti, le loro famiglie e l'intera comunità scolastica, dell'esigenza di rinnovare la memoria perché le nuove generazioni possano acquisire il senso della responsabilità e della solidarietà, sapendo distinguere tra pedissequo rispetto delle leggi (anche quelle razziali erano leggi dello Stato) e garanzia dei diritti fondamentali delle persone e del genere umano, facendo sì che le differenze personali e sociali ed il dialogo tra le culture rappresentino valori di riferimento irrinunciabili.

Nonostante la giornata festiva del 25 aprile, all'iniziativa hanno partecipato molti docenti dell'Istituto e tantissimi studenti, accompagnati dai loro genitori, e già tale partecipazione rappresenta un valido risultato di per sé.

Inoltre, ulteriori risultati sono individuabili nella valorizzazione dell'educazione interculturale ad ampio raggio e nella promozione dell'Istituto Anna Frank quale presidio culturale di garanzia nel territorio dei diritti umani e del dialogo tra le culture, nel rispetto dei diritti, ma anche dei doveri di ogni cittadino.

Infine, l'annullo filatelico rappresenta un ulteriore strumento per conservare la memoria e diffondere la cultura dell'impegno, affinché certi errori dell'umanità del passato possano essere evitati per l'umanità futura.

Evidenze

Documento allegato: AnnullofilatelicoPOSTEITALIANE-I.C.A.Frank.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'azione di potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, già avviata a partire dal 2014, è stata potenziata e formalizzata, nell'a.s. 2018-2019, con la nomina dei responsabili di laboratorio, nella scuola secondaria di primo grado, ai fini di un coordinamento efficace delle attività di laboratorio.

Il senso di tale iniziativa è stato quello di istituzionalizzare delle figure precise ed individuabili con il compito di garantire

un funzionamento continuo ed efficace dei diversi laboratori didattici attivati nella scuola secondaria di primo grado. I responsabili di laboratorio sono stati incaricati di garantire e favorire l'accessibilità e l'operatività delle attrezzature, degli spazi e delle risorse didattiche ad essi affidati, nonché di svolgere compiti di sostegno didattico-metodologico dei colleghi interessati all'utilizzo dei laboratori.

Risultati

Sul piano dei risultati, si può registrare quanto segue:

1. è stato superato il pressappochismo e l'occasionalità nell'utilizzo dei laboratori didattici, rendendoli, per i docenti interessati, quali spazi fruibili con continuità ed efficacia, in forma sistematica;
2. sono stati definiti e concordati gli orari settimanali di accesso ai laboratori per le varie classi e i vari docenti, eliminando rischi di sovrapposizioni e di carente utilizzo delle risorse laboratoriali;
3. è stata promossa e diffusa, tra i docenti e gli studenti, una mentalità innovativa, mirata a far percepire i laboratori, e le attività laboratoriali in essi realizzate, come parte integrante degli itinerari didattici disciplinari ed interdisciplinari, nel rispetto di quanto sostenuto nel curriculum verticale d'Istituto, come spazi 'terzi' integrativi e di arricchimento e qualificazione dei processi didattico-formativi;
4. è stato assicurato un monitoraggio continuo delle attrezzature e delle risorse dei laboratori, favorendo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, grazie all'utilizzo costante promosso per le diverse classi coinvolte;
5. sono stati responsabilizzati alcuni docenti, quelli individuati come responsabili dei laboratori, per la gestione quotidiana di spazi, attrezzature e risorse di laboratorio in un'ottica di valorizzazione del bene comune, a vantaggio di tutti, e non soltanto nella prospettiva della fruizione individuale e/o personale per la propria classe;
6. sono stati attivati processi di condivisione reciproca delle competenze tra i vari docenti responsabili di laboratorio e tra essi e gli altri colleghi, nell'ottica di un reale "apprendimento organizzativo" quale valore aggiunto dell'impianto organizzativo dell'Istituto;
7. è stato ulteriormente valorizzato e qualificato lo strumento della delega di compiti per la promozione di azioni di coordinamento e di gestione diffusa della funzione dirigente e dell'esercizio della leadership nei contesti organizzativi di riferimento.

Evidenze

Documento allegato: NominaResponsabilidilaboratorio2018-2019.pdf

Questo Istituto comprensivo "Anna Frank" di Agrigento nell'a.s. 2019-2020 ha assunto una nuova e più complessa configurazione, a seguito delle operazioni di dimensionamento disposte dalla Regione Sicilia con D.A n. 161/2019, con l'accorpamento di larga parte dell'ex I.C. "Fontanelle" di Agrigento.

La situazione determinatasi con l'avvio dell'a.s. 2019-2020 prevede:

- un'articolazione in 11 (undici) plessi territorialmente dislocati in 4 (quattro) tra quartieri e frazioni del Comune di Agrigento, con 14 (quattordici) punti complessivi di erogazione del servizio scolastico di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;*
- una consistenza complessiva di poco meno di 1200 (milleduecento) alunni;*
- una dotazione organica di 160 (centosessanta) docenti e 33 unità di personale A.T.A.*

Il processo di revisione e di rielaborazione del PTOF 2019-2022, ancora in fase di ultimazione, è risultato particolarmente impegnativo, in quanto si è dovuta contemperare l'esigenza di integrare, nel documento già elaborato lo scorso anno, le istanze e le risorse provenienti dalle comunità scolastiche dei nuovi plessi accorpati.

Nonostante tali difficoltà, nell'Istituto sono stati attivati processi di condivisione di tematiche e prospettive unitarie, sulla base del PTOF predisposto durante lo scorso anno, individuate nelle seguenti aree prioritarie di intervento

- TERRITORIO - CITTADINANZA - LEGALITA' - INTERCULTURALITA' - PROFESSIONALITA'

*In ordine al **TERRITORIO**, l'Istituto ha delineato, sul finire dello scorso anno, ed avviato sin dall'inizio del corrente anno, il progetto **FONTANELLELAB**, elaborato con riferimento al "Piano Cultura Futuro Urbano" del MIBAC relativamente all'azione "La Scuola attiva la Cultura", che mira a fornire occasioni di riqualificazione urbana per le aree prioritarie e complesse delle città metropolitane e/o dei capoluoghi di provincia.*

Il progetto, predisposto grazie ad un partenariato pubblico/privato di soggetti istituzionali, culturali ed associativi, di cui la scuola è capofila, è stato finanziato dal MIBAC con € 64.000,00 (euro sessantaquattromila/00), mira a promuovere occasioni di rigenerazione urbana mediante l'arte e la creatività nella frazione di Fontanelle ed è destinato a bambini, ragazzi ed adulti che intendano partecipare alle attività promosse nell'ambito dei ben 9 (nove) laboratori didattico-formativi programmati.

*Nell'ottica della promozione della **CITTADINANZA** e della **LEGALITA'**, l'Istituto ha inteso promuovere nel PTOF 2019-2022 percorsi curricolari esperienziali orientati a favorire ricadute formative efficaci.*

Primo fra tutti, l'itinerario curricolare ad "indirizzo" sportivo, riservato ad una classe prima della scuola secondaria di primo grado, mediante il quale si intendono arricchire in quantità ed in qualità le competenze personali e sociali degli alunni coinvolti, sostenendo il rafforzamento dei processi di autonomia attraverso il rispetto delle regole e mettendo in atto comportamenti orientati all'altruismo, allo spirito di squadra, all'inclusione, alla solidarietà, pur nei contesti della sana competizione con se stessi e con gli altri.

*Per tali ragioni, il **curricolo ad "indirizzo" sportivo** è stato integrato con 3 (tre) ore settimanali aggiuntive di Educazione Fisica, rese possibili grazie alle convenzioni con le Federazioni sportive CONI e alle relative società sportive del territorio, che assicurano l'intervento gratuito degli istruttori federali, operanti d'intesa con i docenti di educazione fisica della scuola, che svolgono la funzione di tutor.*

*Inoltre, la scuola ha programmato, per il 2019-2020, 4 (quattro) **occasioni unitarie d'Istituto**, riferite ad altrettanti eventi da celebrare nel corso dell'anno scolastico*

20 novembre 2019: 30.mo anniversario della Dichiarazione Universale ONU dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

27 gennaio 2020: 75.mo Giorno della Memoria;

21 marzo 2020: 25.ma edizione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;

23 maggio 2020: 28.ma Giornata della Legalità

Tali occasioni sono state pensate e pianificate per promuovere in tutte le scuole dell'Istituto, secondo metodi e proposte calibrate adeguatamente per ciascun ordine e grado e nel rispetto dell'età degli alunni, attività educative e didattiche per l'educazione civica, per l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, auspicando che esse possano permettere a tutti gli studenti, ed alle loro famiglie, di approfondire e sviluppare tematiche ed itinerari formativi utili ad innalzare i livelli delle competenze sociali, oltre che al miglioramento degli esiti scolastici.

*Con riferimento alle prospettive di sviluppo legate all'**INTERCULTURALITA'**, l'Istituto continua a perseguire le strategie educative di internazionalizzazione, già avviate lo scorso anno con uno scambio studentesco realizzato con una scuola austriaca, attuato con reciproca mobilità di 15 (quindici) alunni, mediante la partecipazione ad un progetto di partenariato **Erasmus Plus**, autorizzato e finanziato dall'Unione Europea per il biennio 2019-2021, del quale la scuola è parte insieme ad altre 4 (quattro) scuole europee di diversa provenienza (austriaca, bulgara, irlandese e slovena).*

L'iniziativa intende favorire anche un uso consapevole e competente delle tecnologie didattiche, da parte di docenti e studenti, risultando centrata sulla metodologia innovativa della "Flipped classroom", che punta rendere gli studenti maggiormente attivi nei processi di apprendimento e di condivisione delle conoscenze.

*Sul piano della crescita della **PROFESSIONALITA'**, l'Istituto intende favorire prospettive di sviluppo orientate a generare processi di crescita e di qualificazione professionale dei docenti e di tutti gli operatori scolastici, sia mediante idonee iniziative di formazione, autonome e/o in Rete, sia agevolando occasioni di confronto professionale, a livello locale, nazionale ed internazionale, che consentano, soprattutto ai docenti, di avvalersi positivamente delle esperienze di accostamento ad esperti di competenze diversificate coinvolti nella scuola (PON, progetti sperimentali, conferenze, consulenze, mobilità europea, ecc..)*

Trasversale a tutte le prospettive di sviluppo rimane l'impegno dell'Istituto, a promuovere l'acquisizione di competenze sociali, di spirito d'iniziativa, nonché la capacità di imparare ad imparare, sia negli adulti, sia nei ragazzi, allo scopo di rendere tutti i soggetti idonei a gestire al meglio la propria vita mediante la padronanza di competenze appropriate.

*Competenze, dunque, spendibili nella vita pratica quotidiana, percorsi nei quali ciascuno si senta protagonista attraverso metodologie didattiche attive più efficaci, che si realizzino in un ambiente di apprendimento ove sia presente uno **stile relazionale flessibile**, che fornisca spazio di manovra agli interessi, alle attitudini e ai vissuti.*

*Per queste ragioni, si è posta una particolare attenzione sia nella elaborazione del **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**, che rappresenta un'autentica sfida pedagogica per i docenti, prima che per gli studenti, sia nell'**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, arricchita e potenziata con progetti integrativi e/o sperimentali, promossi prevalentemente in collaborazione con enti e istituzioni del territorio locale e internazionale.*

*La vera prospettiva di sviluppo della scuola, in conclusione, sta nella capacità di saper rinnovare ogni giorno il **PATTO EDUCATIVO** con la comunità ed il territorio in cui essa è inserita per **ri-trovare le necessarie intese ed alleanze** utili a favorire i migliori processi di crescita e di formazione delle giovani generazioni.*